



RELAZIONE
SULLE ATTIVITA' DEL 2008
Finanziate dalla Legge Speciale per
Venezia



A CURA DEL DIRETTORE PIERPAOLO CAMPOSTRINI

PAGINA BIANCA

INDICE

- 1 RISULTATI GENERALI DEL 2008**
- 2 LE ATTIVITÀ FINANZIATE DALLA LEGGE SPECIALE**
 - 2.1 Conclusione del Secondo Programma di Ricerca
 - 2.1.1 Contratti ed erogazione delle risorse
 - 2.2 Cofinanziamento di Progetti Europei
- 3 UTILIZZO FONDI DALLA LEGGE SPECIALE**

PAGINA BIANCA

1 RISULTATI GENERALI DEL 2008

Nel 2008 si sono compiuti 10 anni di vita dell'associazione, istituita nel maggio 1998. Quasi a festeggiare i due lustri, il CORILA segna un forte incremento (+32,7%) delle attività, migliorando sensibilmente il *record* dello scorso anno. Inoltre, nel 2008 vengono messe le basi per ulteriori attività di ricerca sia in ambito locale che internazionale, che permettono di considerare possibile il consolidamento di tali volumi anche nell'anno successivo.

In tale positivo panorama, non si può non menzionare la persistente difficoltà, da parte del MIUR, ad accedere ad ulteriori finanziamenti diretti da parte della Legge Speciale.

Sono quattro i settori principali nei quali è riassumibile l'attività espletata da CORILA nel 2008, conformemente a quella svolta negli scorsi anni:

- 1) l'adempimento al mandato affidato dal *Comitatone*, per il quale si sono ricevuti i fondi della Legge Speciale per Venezia
- 2) l'attività di servizio al Magistrato alle Acque di Venezia per il monitoraggio degli effetti dei cantieri alle bocche di porto, per l'aggiornamento del Piano Morfologico e per i monitoraggi lagunari MeLa4
- 3) le attività per le altre amministrazioni pubbliche
- 4) l'attività a livello nazionale, europeo ed internazionale

La presente relazione riguarda solo il primo punto, che tuttavia costituisce solo una parte limitata delle attività di CORILA, stante la persistente assenza di nuovi finanziamenti di questa provenienza. E' stato possibile altresì sfruttare l'effetto volano dei finanziamenti della Legge Speciale ancora disponibili per realizzare altre attività, perseguendo comunque gli obiettivi iniziali per cui è nato il CORILA, su indicazione dello stesso *Comitatone*.

Per quanto riguarda il punto 1), come meglio dettagliato in seguito, nel corso del 2008 si sono avviati alcuni studi complementari ed aggiuntivi. Dal punto di vista finanziario, oltre alla corresponsione dei contributi agli esecutori delle ricerche, si è provveduto al co-finanziamento dei progetti europei ed alle altre attività previste.

Per i punti 2) e 3), si accenna qui solo, ricordando qui solo la grande responsabilità che l'effettuazione di tali importanti incarichi comporta, cui fa riscontro peraltro il risultato economico. Ancorché non siano attività di ricerca in senso stretto, esse rappresentano la tenuta di un ruolo specifico che le istituzioni di ricerca hanno e devono continuare a mantenere nelle attività collegate alla Salvaguardia di Venezia. Appare in questo senso fondamentale il ruolo "politico" di CORILA nel rappresentare adeguatamente l'intera comunità scientifica pubblica e nel sapere coordinare anche operativamente la loro capacità nel fornire servizi integrati appropriati alle esigenze particolari e delicate delle PPAA.

Per il punto 4), si ribadisce come anche queste attività risultino di fondamentale importanza, sia sul piano di raggiungimento della "mission" statutaria di CORILA, sia per le prospettive future che essa dischiudono. Si deve segnalare che da marzo 2008 il direttore di CORILA è stato nominato dal MIUR rappresentante nazionale nel Comitato "Ambiente (inclusi i cambiamenti globali)" del 7° Programma Quadro di ricerca e sviluppo dell'Unione Europea. Tale nomina rappresenta un riconoscimento all'attività di integrazione disciplinare svolta da CORILA anche al di là degli argomenti "lagunari" in senso stretto. L'interesse di Corila a sostenere il suo direttore in questo incarico, risiede sia nell'enfasi che può essere fornita agli studi lagunari nel contesto europeo, sia nella disponibilità di ulteriori contatti ed informazioni per la comunità scientifica associata a CORILA.

L'impegno nell'organizzazione del congresso LITTORAL 2008, pur se meno gravoso per la struttura rispetto a quelli dell'estate 2007, ha dato ulteriore visibilità europea alla nostra

struttura, in particolare verso gli uffici della Commissione. Il Congresso si è chiuso con la sottoscrizione di un documento denominato "Venice Declaration" da parte di trenta organizzazioni europee interessate ai problemi della costa. Il nome del documento racchiude e spiega l'interesse di CORILA e giustifica l'impegno.

E' continuato l'impegno di CORILA in supporto alla Regione del Veneto nell'iniziativa NEREUS, network europeo delle Regioni interessate alle tecnologie spaziali.

2 LE ATTIVITÀ FINANZIATE DALLA LEGGE SPECIALE

2.1 Conclusione del Secondo Programma di Ricerca

2.1.1 Contratti ed erogazione delle risorse

Nel corso del 2008 si sono concluse le attività relative alle linee 3.11, 3.12 e 3.16 e sono proseguite le attività delle linee indicate nella tabella sottostante che si sono attivate nel corso del 2007 e che termineranno nel 2009:

	Beneficiario	Budget
LINEA 2.4	DSA-UNIVE	€ 45.000,00
	IVALSA-CNR	€ 35.000,00
	TOTALE	€ 80.000,00
LINEA 1.4 Marghera	DP-IUAV	€ 25.000,00
	TOTALE	€ 25.000,00
Valutazione del rischio	DSA-UNIVE	€ 25.000,00
	TOTALE	€ 25.000,00
	TOTALE	€ 130.000,00

Linea 1.4 responsabile scientifico prof.ssa Margherita Turvani (IUAV)

Gli impatti degli interventi di bonifica sui valori immobiliari di Porto Marghera

La ricerca intende analizzare gli impatti degli interventi di bonifica a Porto Marghera sul numero di transazioni di immobili ed aree, e sui valori immobiliari, utilizzando un approccio metodologico che unisce indagini qualitative con analisi quantitative dei dati relativi alle transazioni immobiliari avvenute negli ultimi anni, al fine di conoscere e valutare le dinamiche di mercato nell'area industriale utili alla corrente e futura pianificazione del territorio. E' stato costruito un database georeferenziato e le considerazioni verranno concluse entro la metà del 2009.

Linea 2.4 responsabile scientifico prof. Guido Biscontin (Università Ca' Foscari)

Valutazione del comportamento chimico-fisico e microbiologico del sistema delle fondazioni lignee a Venezia

La ricerca è finalizzata alla conoscenza approfondita del degrado del sistema fondazioni-pali-acqua-fango dell'edilizia storica veneziana, per una stima il più precisa possibile della durabilità fisico-meccanica del sistema fondazionale. Si prevede la formalizzazione di una metodologia di campionamento dei parametri significativi per la valutazione delle caratteristiche residue del sistema di fondazione nelle diverse condizioni di degrado e metodologie per la misurazione dei parametri stessi sia in situ che in laboratorio. Con valutazione di sintesi e pubblicazione di una monografia con linee guida. Inizialmente prevista per fine 2008, è stato chiesto un prolungamento a metà 2009 per acquisire ulteriori dati sperimentali.

2.2 Cofinanziamento di Progetti Europei

Continua l'impegno di CORILA sul fronte dei Progetti Europei e Nazionali che vengono cofinanziati con i fondi della Legge Speciale. Attualmente CORILA è partner in due Progetti del Programma FP6 ENCORA e SPICOSA, e leader nel Progetto Europeo GIS4EU.



SPICOSA Science and Policy Integration for Coastal System Assessment

I gruppi di ricerca afferenti allo Study Site Laguna di Venezia, coordinati da CORILA, durante il secondo anno di attività dell'IP-SPICOSA del VI Programma Quadro, hanno portato a termine le *deliverables* riguardanti la modellizzazione della problematica in studio, riguardante la gestione della raccolta della vongola *Tapes philippinarum* in Laguna di Venezia.

L'attività di modellizzazione è stata eseguita con l'utilizzo di un nuovo software EXTEND come richiesto dal progetto SPICOSA. Durante questo secondo anno di attività, il gruppo di ricerca, coordinato da CORILA ha partecipato a numerosi meetings per approfondire le proprie conoscenze riguardanti la formulazione e l'integrazione dei vari submodelli di cui è composto il modello finale sulla gestione delle vongole in Laguna.

Ruolo fondamentale è stato il coinvolgimento degli stakeholders, in particolare GRAL, in tale progetto e nel suo sviluppo, in modo che il risultato finale sia uno strumento utile ai soggetti operanti nel settore della gestione delle risorse alieutiche.

Alla fine del secondo anno è iniziata l'integrazione dei submodelli ecologici ed economici, rispettando la tempistica del progetto.

I risultati prodotti dall'attività del gruppo di ricerca veneziano sono stati portati a differenti congressi sia nazionali che internazionali:

- FAO- International Symposium on Coping with global change in marine socio-ecological systems
- Littoral 2008: A changing coast: challenge for the environmental Policies
- XLV Convegno Società Italiana di Economia Agraria

□



ENCORA

Il progetto ENCORA, finanziato con i fondi dell'FP6, si è concluso nel febbraio 2009-03-31. Esso si è proposto l'implementazione di nuovi meccanismi per un'efficiente comunicazione su problematiche costiere tra comunità scientifica, politica e decisori. La struttura del progetto si basa su due livelli di articolazione rispettivamente su una rete di network nazionali e trans-nazionali e su una rete di network trasversali tematici, stabiliti in 13 paesi europei.

Obiettivo dei network tematici è affrontare i principali problemi legati alla Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC). Il network ENCORA crea dei nodi operativi tra network

nazionali e tematici e dei legami operativi con altri rilevanti network già esistenti.

Dopo i tre anni previsti il progetto ha l'obiettivo di realizzare una struttura operativa e testata per lo scambio di informazioni, conoscenze ed esperienze tra la comunità scientifica e i stakeholders al livello Europeo.

Le rete nazionale ha un importante ruolo di coordinamento a livello nazionale nei diversi paesi Europei. Ogni rete include istituzioni, università, organismi pubblici o privati, e singoli ricercatori tutti legati al tema della Gestione Integrata delle Zone Costiere.

Ogni rete nazionale ha un ufficio di coordinamento (NCO).

Le tematiche riguardano:

1. Gli aspetti sociali ed economici della GIZC, multi-funzionalità e valutazione; 2. Il coinvolgimento degli stakeholders, valutazione ambientale strategica ; 3. Gestione Costiere e marina; 4. Inquinamento, prevenzione e mitigazione; 5. Cambiamenti geo-morfologici e climatici; 6. Effetto dello sviluppo sugli habitat; 7. Valutazione degli cambiamenti della biodiversità; 8. Nuovi tecniche sostenibile di ingegneria costiere ; 9. Capacity building, educazione e formazione.

CORILA, assieme a FEEM, è team leader del tema 1

CORILA ha realizzato l'evento finale di ENCORA, all'interno del convegno Littoral 2008.



Il progetto coinvolge più di venti istituzioni provenienti da dieci diversi paesi europei e CORILA è leader del progetto e responsabile nei confronti della Commissione Europea.

Si tratta del primo progetto del programma eContentplus della DG INFO coordinato da un'istituzione italiana. Il progetto è operativo dal 01/11/2007 ed ha una durata di 30 mesi.

Scopo del progetto è la creazione di un GIS europeo, attraverso la condivisione di dataset geografici di base, per una interoperabilità ed accessibilità transfrontaliera di tali dati, a vari livelli ed in diverse lingue, mirando all'aggregazione di essi, secondo le Direttiva Europea INSPIRE.

Secondo le indicazioni di INSPIRE, scopo del progetto è rendere le informazioni geografiche più accessibili, utili e ricercabili dai diversi utenti rendendo disponibili database, consisti ed aggregati tra loro.

Obbiettivi del progetto sono:

- rendere disponibili dati di riferimento per i seguenti temi della direttiva INSPIRE : livello amministrativo, rete dei trasporti, idrografia, ed elevazione del terreno.
- Creare un GIS4EU server che consenta l'accesso attraverso dei servizi standard, attraverso un' armonizzazione delle diverse basi di dati.

Nel corso del 2008 si sono svolti i seguenti incontri

GIS4EU I Technical Meeting, si è svolto a Torino il 18 e 19 marzo 2008, presso il CSI Piemonte. Scopo del meeting era discutere lo stato dell'arte dei "working groups" che avevano avviato le loro attività. Le decisioni prese durante questo meeting sono state basilari per la successiva pianificazione del lavoro da svolgere.

GIS4EU II Technical Meeting si è svolto a Ismaning, in Germania, il 15 e 16 maggio, presso l'"Intergraph Deutschland", partner del progetto GIS4EU. Scopo del meeting era discutere i

progressi e primi risultati raggiunti da alcuni “working groups”. Il meeting inoltre è stato l’occasione per fornire i partner delle giuste regole e linee guida per il corretto svolgimento del loro lavoro.

GIS4EU WP4 Meeting si è svolto il 16 luglio a Venezia, presso CORILA, con lo scopo di permettere ai partner che formano il “working group” 4 di incontrarsi e definire la pianificazione del lavoro da svolgere. Visto l’argomento di discussione, a questo meeting era prevista la partecipazione dei soli partner componenti il WP4.

GIS4EU Italian Data Providers Meeting si è svolto il 17 luglio a Venezia, presso CORILA. Il meeting è stato organizzato con lo scopo di discutere con i partner italiani del progetto.

GIS4EU III Technical Project Meeting si è svolto a Barcellona dal 29 settembre al 1 ottobre, presso l’Istituto Cartografico di Catalonia (ICC). Scopo dell’incontro è stato quello di fare il punto sullo stato di avanzamento delle attività del progetto con particolare riferimento alle modalità individuate per l’aggregazione dei dati. Alla riunione hanno partecipato tutti i partners di progetto.

Tutti i meeting sono stati organizzati o co-organizzati da CORILA.

3 UTILIZZO FONDI DALLA LEGGE SPECIALE

Per quanto riguarda la situazione del finanziamento della Legge speciale, la situazione al 31/12/2008 è rappresentata dalla tabella sottostante:

MUTUO	LIMITE DI IMPEGNO	UTILIZZATI AL 31/12/08	Ancora Utilizzabili	totale	fattore moltiplicativo limite di impegno
2004	129.114,22	1.562.929,47	0	1.562.929,47	12,105
2003	361.519,80	3.405.498,91	1.167.013	4.572.511,88	12,648
TOTALE	490.634,02	4.968.428,38	1.167.013	6.135.441,35	12,505

La tabella esprime i fondi non ancora utilizzati, ancorché impegnati dal CdA.

Come già osservato nella precedente relazione, il fattore moltiplicativo complessivo 12,5 del limite quindicennale di impegno è in linea con quello dei mutui similari accesi sui contributi della legge speciale, e ciò è un elemento positivo di gestione del finanziamento.

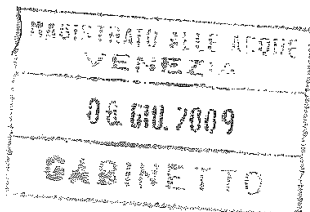
PAGINA BIANCA

Documento M SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo

Attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti con la
legislazione speciale — Aggiornamento al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

Aeroporto di Venezia
Marco Polo S.p.A. SAVE
Viale Galileo Galilei, 30/
30173 Venezia Tessera
Telefono 041 2606111
Telefax 041 2606260
<http://www.veniceairport.it>



Venezia Tessera. 23 MAG. 2009
Prot. n. 09/COV/Pres/EM/GC/fr

Spett.le

Ministero dei Lavori Pubblici
Magistrato alle Acque
Comitato in indirizzo,
coordinamento e controllo
Riva del Vin 19
30100 VENEZIA

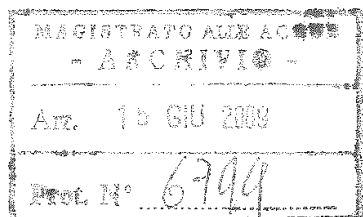
Raccomandata

OGGETTO: Aeroporto Marco Polo Tessera Venezia – Attività svolte a fronte dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale

In riferimento alla Vs. richiesta del 23 aprile 2009 prot. 179/GAB, con la presente si trasmettono prospetti riepilogativi delle opere, eseguite presso l'Aeroporto di Venezia, per le quali Save SpA ha usufruito dei finanziamenti ottenuti con la legislazione speciale.

Cordiali saluti.

Enrico Marchi



All: c.s.d.

FINANZIAMENTO LEGGE n. 798/84 e rifinanziamenti (L. 910/86 - L. 67/88 - L. 360/91 - 415/92 - 724/94) al 31.12.2008					
CATEGORIA	VOCI		IMPORTI ASSEGNATI (000 €)	IMPORTI IMPEGNATI (000 €)	IMPORTI SPESI (000 €)
Studi, sperimentazioni, monitoraggi, indagini e raccolta dati	Ricerche finalizzate all'avanzamento delle conoscenze e alla realizzazione degli interventi di salvaguardia	ambiente			
		beni culturali			
		economia			
		gestione dati			
Patrimonio mobiliare	Restauro conservativo di quadri, arazzi, sculture, mobili, etc.				
Immobili	Restauro, manutenzione, consolidamento statico, sistemazione di immobili destinati a:	culto (chiese, etc.)			
		cultura/musei/beni architettonici			
		istruzione			
		altri usi (specificare)			
Manutenzione bacino lagunare	Escavo canali e smaltimento fanghi				
Urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture portuali				
	Infrastrutture aeroportuali		1.033	1.033	1.033
Altri interventi (specificare la tipologia di intervento realizzato)				
TOTALE LEGGE n. 798/84 e successivi rifinanziamenti			1.033	1.033	1.033

NOTE: Vedi nota di allegato n. 3 lettera Magistrato: importi impegnati mediante Convenzione con altri enti